

Post 23 aprile 2013

Imprese e Diritto societario – S.r.l.s. per under 35: “La circostanza che i soci fondatori della s.r.l. semplificata debbano essere persone fisiche di età inferiore a 35 anni non costituisce un requisito soggettivo di carattere permanente per l’assunzione e la detenzione di partecipazioni in s.r.l. semplificate”. Lo ha chiarito il Consiglio Notarile di Milano, Commissione Società, nella massima n. 128 del 5 marzo 2013. Si è quindi chiarito che avere meno di 35 anni è un requisito per i soli soci fondatori di S.r.l. semplificata (cd. “S.r.l.s.”) e che il superamento di questo limite di età non provoca alcuna conseguenza né in capo al socio, che rimane parte della compagine sociale senza dover recedere o esserne escluso, né per la società, che non deve modificare il proprio statuto, né tanto meno sciogliersi. Permane tuttavia il divieto di cui all’art. 2463-bis, comma 4, del codice civile (pena la nullità dell’atto), di cedere quote di S.r.l.s. (in piena proprietà, in nuda proprietà o in usufrutto), con qualsiasi atto tra vivi e a qualsiasi titolo, a chi ha già compiuto 35 anni, e sono prive quindi del requisito dell’età, o comunque a soggetti diversi dalle persone fisiche (la norma infatti prevede che possono essere soci solo persone fisiche di età inferiore ai 35 anni). Resta fermo anche il divieto di porre in essere operazioni societarie (aumenti di capitale, fusioni, scissioni, etc.) in esito alle quali una o più partecipazioni della S.r.l.s. venga attribuita a persone fisiche che abbiano compiuto i 35 anni o a soggetti diverse dalle persone fisiche.

-----

Enterprises and Company Law – Limited liability company for individuals under 35: Even if the founders of a limited liability company simplified (the so-called “S.r.l.s.”), governed by Article 2463-bis of the Italian Civil Code, shall be required to be individuals under the age of 35 years, this requisite shall be deemed as not of a permanent nature. Being it limited to the founder quotaholders, the exceeding of the age limit by any of them does not cause any consequence neither for him, which has the right to remain as member of the quotaholders’ structure, nor for the S.r.l.s., which can maintain the same corporate type, without needing the Deed of Incorporation and/or By-laws are modified. This is what has been recently clarified by the Notarial Council of Milan, Commission on Company Law issues, with Statement no. 128 published on 5 March 2013. This is without prejudice for the provision of Article 2463-bis, paragraph 4, of the Italian Civil Code, which forbids (under penalty of nullity), any “inter vivos” transfer of quotas of a S.r.l.s. (regardless of whether the transfer concerns their full or bare ownership, or their usufruct rights), to those who have already turned 35 years old or are other than individuals. This prohibition includes also those corporate transactions (capital increases, mergers, demergers, etc.), the result of which is to attribute one or more quotas of S.r.l.s. to individuals who have reached the age of 35 or are other than individuals.

<http://www.consigionotarilemilano.it/documenti-comuni/massime-commissione-societa/128.aspx>